



ROMANZA

nell' Opera

FRA DIAVOLO

ZERLINA.

Quell' uom dal fiero aspetto
Guardate sul cammino.
Lo stocco ed il moschetto
Ha sempre a sè vicino.
Guardate: un fiocco rosso
Ei porta sul cappello
E di velluto indosso
Ricchissimo ha il mantello.

Tremate!

Fin dal sentier del tuono
Dell' eco viene il suono:

Diavolo.

Se i di minaccia ei spesso,
A chi guerra gli fa,
Di lui verso il bel sesso
Un più gentil non v'ha.

Più d' una ch' ei sorprese,
La Nina lo può dir,
Tornata è al suo paese
Col cuor pien di sospir.

Tremate!

Innanzi a lui sapete
Quel che ciascun ripete?

Diavolo.

MARCHESE.

Del nome suo può bene
Talun gran strazio far.
Ma tutto il mal che avviene
Non deve su lui calar.
Lieve non è la schiera
De' perfidi impostor
Che furba e menzognera
Ordisce inganni ognor.

Tremate!

È di costor che dire
Possiam senza mentire:

Diavolo.